

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana

Dipartimento Regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della regione siciliana;

VISTO il D.A. del 29/03/2000 dell'Assessore ai Beni culturali, Ambientali e P.I. pubblicato sulla GURS – Serie speciale concorsi n. 4 del 14.04.2000, con il quale è stato bandito un pubblico per soli titoli a n. 70 posti di dirigente tecnico archeologo del ruolo tecnico dei beni culturali;

VISTO il D.D.S. n. 9295 del 17/12/2004, pubblicato sulla G.U.R.S. serie speciale concorsi n. 1 del 28/01/2005, con il quale è stata approvata la graduatoria generale definitiva di merito del concorso pubblico per soli titoli a n. 70 posti di dirigente tecnico archeologo del ruolo tecnico dei beni culturali, ed il relativo elenco dei vincitori;

VISTI i verbali di verifica dei titoli delle candidate Pezzini Elena e Ferruzza Maria Lucia, con i quali sono stati attribuiti rispettivamente punti 50,55 e punti 46,85;

VISTA la sentenza n. 744 del T.A.R. Sicilia (Sezione Seconda) nelle camere di consiglio dei giorni 9 e 20 marzo 2009, nella parte in cui è stato accolto il ricorso proposto dalla candidata Pezzini Elena in ordine alla valutazione del diploma di perfezionamento in archeologia presso l'Università degli studi di Roma "La sapienza", del diploma in archivistica, paleografia e diplomatica, rilasciato dall'Archivio di Stato di Palermo e del servizio di catalogazione prestato nell'ambito del progetto Lexon;

VISTA la sentenza n. 745 del T.A.R. Sicilia (Sezione Seconda) nelle camere di consiglio dei giorni 9 e 20 marzo 2009, nella parte in cui è stato accolto il ricorso proposto dalla candidata Ferruzza Maria Lucia in ordine alla valutazione dei servizi di catalogazione prestati nell'ambito del progetto Lexon e Agorà;

VISTE le note prot. n. 51046 e 117043/09, con le quali l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo, rilevando *"l'insussistenza di validi motivi per l'eventuale gravame"* invita l'Amministrazione ad ottemperare alle suddette sentenze;

VISTO, altresì, l'atto di diffida e messa in mora, assunto al protocollo n. 6223 del 29/01/2010, con il quale Ferruzza Maria Lucia invita la Scrivente a dare esecuzione alla suddetta sentenza n. 745/09;

ACCERTATO, dal riesame della documentazione attestante i titoli, che in esecuzione della predetta sentenza n. 744/09, alla candidata Pezzini Elena vanno attribuiti ulteriori punti 7,66 così distinti: **punti 4** per n. 2 titoli di perfezionamento, **punti 1,80** per mesi 12 di servizio di catalogazione prestato *"in pari qualifica"*, dal 15.06.1992 al 14.06.1993 presso Lexon e **punti 1,86**, per mesi 31 di servizio di catalogazione, dal 17/10/1987 al 30/04/1990, prestato presso il Consorzio Pinacos, con qualifica di assistente archivistica,

ACCERTATO, dal riesame della documentazione relativa ai titoli, che in esecuzione della suddetta sentenza n. 745/09, alla candidata Ferruzza Maria Lucia vanno attribuiti ulteriori punti 5,40 per il servizio di catalogazione svolto dal 15/06/1992 al 14/06/1993 (mesi 12) e dal 7/09/1987 al 6/09/1989 (mesi 24), rispettivamente presso Lexon e Consorzio Agorà;

RITENUTA, pertanto, la necessità di rettificare la graduatoria definitiva di merito e l'elenco dei vincitori del concorso pubblico a n. 70 posti di Dirigente tecnico archeologo, approvata con D.D.S. n. n. 9295 del

17/12/2004, limitatamente al punteggio complessivo da attribuire alle candidate Pezzini Elena e Ferruzza Maria Lucia, che risulta rispettivamente pari a punti 58,21 e a punti 52,25;

DECRETA

Art.1)

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte, a parziale rettifica del D.D.S. n. 9295 del 17/12/2004, alle candidate Pezzini Elena e Ferruzza Maria Lucia, già collocate nella graduatoria definitiva di merito e nel relativo elenco dei vincitori del concorso a n. 70 posti di dirigente tecnico archeologo rispettivamente, con punti 50,55 e 46,85, sono attribuiti rispettivamente punti 58,21 e punti 52,25 e la relativa posizione concorsuale che in virtù degli stessi, andranno ad occupare;

Il presente Decreto, non soggetto al visto della Ragioneria, sarà trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana per la prevista pubblicazione e notificato agli interessati

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al T.A.R.S. nel termine di 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Palermo

03/03/2010

IL DIRIGENTE GENERALE
(dott. Gesualdo Carro)



Il Dirigente del Servizio Personale
(dott. Giovanni Angileri)

Il Dirigente dell'U.O.
(dott. Gesualdo Palagonia)